

POR CALABRIA FESR/FSE 2014-2020

COMITATO DI SORVEGLIANZA

Cosenza, 14 dicembre 2016

***Informativa sul contributo del POR alla
strategia EUSAIR e Progetti di Cooperazione
territoriale europea***

Dati aggiornati al 30 Novembre 2016



POR Calabria
2014-2020
Fesr-Fse

il futuro è un lavoro quotidiano

Informativa sui Programmi di Cooperazione territoriale europea e strategia EUSAIR

1. Inquadramento generale

La Regione Calabria, riconoscendo il ruolo delle politiche di cooperazione territoriale relative al territorio Europeo e non solo, attua azioni per valorizzare la sua postazione geografica all'interno del panorama europeo e per cogliere al meglio le opportunità derivanti da questo settore.

A livello regionale incoraggia la riconciliazione sociale ed economica con i Paesi vicini sia sulla sponda orientale che sulla sponda meridionale, e sostiene non solo il livello pubblico ma anche le imprese, le organizzazioni del terzo settore e tutta la popolazione affinché escano dalla condizione di isolamento attuale per aprirsi al livello internazionale e cogliere le opportunità scaturite da questa apertura.

La Regione Calabria per il periodo 2014-2020 promuove sia iniziative di **cooperazione territoriale europea** per favorire l'efficacia della politica di coesione sia la partecipazione alla **Strategia dell'Unione Europea per la regione adriatica e ionica (EUSAIR)**.

1.1 Programmi di Cooperazione Territoriale Europea (CTE)

La Cooperazione Territoriale Europea si inserisce nell'ampio panorama di interventi programmati dalla Comunità Europea con il fine di rafforzare la coesione economica e sociale al suo interno e ridurre il divario tra i livelli di sviluppo delle varie regioni. La base giuridica della politica di coesione 2014/2020 (Regolamento (UE) n. 1303/2013) rafforza l'aspetto legislativo assegnato alla CTE nel precedente periodo di programmazione, istituendo un Regolamento sulle disposizioni specifiche relative all'obiettivo "Cooperazione Territoriale Europea" (Regolamento (UE) n.1299/2013).

La CTE incoraggia i territori dei diversi Stati membri a cooperare mediante la realizzazione di progetti congiunti, lo scambio di esperienze e la costruzione di reti, si basa sugli obiettivi tematici della Politica di Coesione e si distingue in **cooperazione**:

- **transfrontaliera** fra regioni limitrofe mira a promuovere lo sviluppo regionale integrato fra regioni confinanti aventi frontiere marittime e terrestri in due o più Stati membri o fra regioni confinanti in almeno uno Stato membro e un paese terzo sui confini esterni dell'Unione diversi da quelli interessati dai programmi nell'ambito degli strumenti di finanziamento esterno dell'Unione;
- **transnazionale** su territori transnazionali più estesi, che coinvolge partner nazionali, regionali e locali e comprendente anche la cooperazione marittima transfrontaliera nei casi che non rientrano nella cooperazione transfrontaliera;
- **interregionale** che coinvolge tutti i 28 Stati membri dell'Unione Europea e mira a rafforzare l'efficacia della politica di coesione, promuovendo lo scambio di esperienze, l'individuazione e la diffusione di buone prassi.

La CTE permette il finanziamento di progetti di collaborazione e di investimento congiunto fra soggetti Pubblici e, in taluni casi, privati delle aree geografiche dei singoli programmi. I progetti CTE sono:

- cofinanziati dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) (+ IPA) nell'ambito di Programmi gestiti da Autorità uniche dei diversi Stati Membri

- selezionati attraverso bandi sovranazionali ed un processo di valutazione ed approvazione da parte degli organi di programma

Con la CTE si vogliono raggiungere i seguenti risultati:

- Contribuire al raggiungimento degli obiettivi di Europa 2020
- Rafforzamento delle relazioni dei Paesi UE e IPA
- Sviluppo territoriale e investimenti
- Miglioramento delle capacità di gestione di programmi e progetti
- Networking e partecipazioni a reti istituzionali
- Contribuire allo sviluppo delle Strategie Europea Macroregionale Adriatico ionica (EUSAIR), Alpina (EUSALP)

1.2 Strategia Eusair

La Strategia dell'Unione Europea per la regione dell'Adriatico e dello Ionico (EUSAIR) è stata approvata dai 28 Paesi della Ue nel corso del Consiglio europeo del 23-24 ottobre 2014 e coinvolge 4 stati membri (Italia, Croazia, Grecia e Slovenia) e 4 paesi extra UE (Albania, Montenegro, Serbia e Bosnia-Erzegovina).

La Strategia promuove il benessere economico e sociale della regione Adriatico-Ionica attraverso la crescita e la creazione di posti di lavoro, migliorando la sua attrattività, competitività e connettività, preservandone, al contempo, l'ambiente e garantendo ecosistemi marini e costieri sani ed in equilibrio.

La strategia macroregionale EUSAIR si basa su quattro grandi aree tematiche, chiamate Pilastri:

1. Promuovere una crescita marina e marittima innovativa (Blue Economy);
2. Regione connessa;
3. Preservare, proteggere e migliorare la qualità ambientale;
4. Aumentare l'attrattività delle regioni (Turismo sostenibile).

Ai 4 Pilastri si aggiungono temi trasversali quali la capacity building e la ricerca e innovazione.

A sostegno della Strategia è stato elaborato un Piano d'Azione che contiene, per ogni Pilastro, una lista di azioni prioritarie e di obiettivi da raggiungere al 2021. La Macroregione, inoltre, non prevede finanziamenti aggiuntivi, né una nuova normativa o nuove istituzioni. Le risorse a disposizione sono principalmente quelle dei fondi strutturali assegnate ad ogni Paese in modo che gli interventi previsti nei singoli programmi operativi possano contribuire al conseguimento degli obiettivi della strategia.

La Regione Calabria ha individuato nel POR Calabria FESR/FSE 2014/2020 gli interventi, specificati successivamente, che concorrono al conseguimento degli Obiettivi Tematici definiti nel Piano d'Azione Eusair che ricadono nei seguenti Obiettivi Tematici:

- OT 1 - Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione;
- OT 5 - Clima e rischi ambientali;
- OT 6 - Tutela dell'ambiente e valorizzazione delle risorse culturali e ambientali;
- OT 7 - Logistica, e in particolare trasporti;
- OT 11 - Capacità istituzionale.

2 Stato d'avanzamento

2.1 Programmi di Cooperazione Territoriale Europea (CTE)

Al fine di potenziare il ruolo della cooperazione territoriale europea (CTE) e migliorare il posizionamento della Regione Calabria nei rapporti interregionali, e soprattutto transnazionali e transfrontaliere, l'amministrazione regionale ha istituito il Settore Programmazione Cooperazione e Capacità Istituzionale che ha competenze sulla Cooperazione Territoriale Europea e sede di Bruxelles (DGR 541/2015).

Al settore è affidato il coordinamento regionale per:

- Utilizzare in modo integrato i fondi e gli strumenti di finanziamento;
- sostenere gli attori del sistema regionale nell'accesso ai fondi dei programmi di cooperazione transnazionale e interregionale, considerando l'elevato il livello di competizione sia con le regioni italiane che con le regioni degli altri Paesi ammissibili;
- accrescere la capacità di lavorare in contesti di sinergia tra attori e tra progetti, al fine di partecipare in maniera condivisa ai risultati, e massimizzare i benefici dei progetti sul territorio;
- promuovere nuove forme di cooperazione attraverso la partecipazione alla Macroregione Adriatico Ionica;
- concorrere alla realizzazione della Strategia Eusair.

Le attività di cooperazione europea sono volte ad una maggiore apertura dei sistemi istituzionali, economici, sociali e produttivi e, allo stesso tempo, di fornire un contributo alla dimensione europea della politica di coesione.

La Regione favorisce e sostiene interventi per il rafforzamento delle relazioni con i Paesi transfrontalieri, il miglioramento delle competenze, la diffusione di forme di organizzazione del lavoro innovative e più produttive, il trasferimento delle innovazioni, gli scambi e le collaborazioni di carattere istituzionale, il trasferimento di buone pratiche.

Nell'ambito della cooperazione transnazionale e interregionale promuove lo scambio di buone pratiche con una particolare attenzione ai progetti che nel corso della passata programmazione abbiano dato risultati di particolare valore e siano stati oggetto di riconoscimenti per la loro qualità, ivi comprese azioni per il trasferimento di buone prassi e di esperienze virtuose tra i diversi contesti regionali e provinciali volte alla diffusione di forme di organizzazione del lavoro innovative e più produttive.

Per quanto concerne la partecipazione regionale alla CTE transnazionale, conformemente al principio di sussidiarietà e al parere del Comitato delle regioni del giugno 2013, è dedicata una particolare attenzione ai processi di cooperazione e di apertura del territorio regionale anche di tipo bottom up, basati su un maggiore coinvolgimento dei sistemi locali e della società civile. Seguendo tale approccio sarà possibile assicurare la complementarità tra le attività di cooperazione europea, alle quali la Regione partecipa, e le sfide della coesione economica e sociale regionale europea.

La Regione Calabria per potenziare la dimensione mediterranea partecipa attivamente ad importanti reti europee quali ad esempio la Conferenza delle Regioni Periferiche e Marittime.

L'Italia partecipa all'attuazione della CTE attraverso 19 programmi:

- 8 programmi di cooperazione transfrontaliera

- 4 programmi di cooperazione transnazionale
- 3 programmi di cooperazione transfrontaliera esterna
- 4 programmi di cooperazione interregionale

La Regione Calabria, nell'ambito della Cooperazione Territoriale Europea 2014–2020, è coinvolta nei Programmi di Cooperazione di Cooperazione Interregionale (Interreg Europe, Espon 2020 e Urbact III), Cooperazione transnazionale (MED e ADRION) e di cooperazione transfrontaliera (ENI, CBC MED).

Inoltre, partecipa direttamente ai programmi HORIZON 2020, LIFE +, ISEC, COSME ecc.

Al fine di strutturare un percorso di divulgazione delle opportunità offerte sul territorio regionale, per i soggetti che potranno beneficiare dei programmi diretti, è in corso l'attività di coordinamento con l'ufficio Programmi Operativi di Cooperazione Territoriale

Alla Regione Calabria è affidata la co-vicepresidenza del Programma Urbact III, programma che intende facilitare lo scambio di conoscenze e buone pratiche tra città ed altri organismi locali, al fine di promuovere uno sviluppo urbano sostenibile e integrato e di migliorare l'efficienza della politica regionale di coesione.

Ad oggi sono in corso di realizzazione 7 progetti:

1. Greens progetto europeo cofinanziato dal Programma "Horizon 2020", ideato per favorire l'attuazione della strategia di specializzazione intelligente (S3), per lo sviluppo di un'economia sostenibile e inclusiva dell'Unione Europea.
Il progetto prevede un'analisi di contesto che mira a individuare gli ostacoli all'utilizzo e diffusione del GPP (Green Public Procurement), ogni partner, per la sua regione di appartenenza, realizzerà l'analisi di contesto. Nella seconda fase del progetto, la formazione dei G.P.P.S. (Green Public Procurement Supporters) e l'attuazione di progetti pilota, si pongono l'obiettivo di coinvolgere direttamente le P.A. nell'avvio del processo di approvvigionamento verde. Il cronoprogramma del progetto prevede, inoltre, l'organizzazione di sette tavole rotonde, per stimolare la cooperazione tra i vari attori istituzionali, coinvolti nella promozione e diffusione del GPP negli appalti pubblici.
2. **Pianificazione energetica integrata sostenibile intensss pa** progetto europeo cofinanziato dal Programma "**Horizon 2020**". Il progetto ha come obiettivo l'integrazione delle tematiche energetiche nel governo del territorio attraverso sistemi innovativi di pianificazione spaziale. Intess-PA supporterà le amministrazioni pubbliche rafforzando le competenze dei dipendenti impegnati in tali attività e istituirà i "Regional living lab", ambienti innovativi per attivare sinergie tra attori locali. Il progetto vede coinvolti partner di sette Paesi dell'Unione Europea: Grecia, Italia, Spagna, Slovenia, Olanda, Danimarca e Lettonia. Attraverso il progetto INTENSS-PA la Regione Calabria sarà supportata nella redazione del proprio piano energetico importando le buone prassi di altri paesi europei dove la pianificazione integratan è stata già implementata con successo.
3. **Caretta Calabria "Land and sea actions for conservation of Caretta Caretta in its most important Italian nesting ground (Ionian Calabria)"** progetto finanziato nell'ambito del Programma **LIFE+ Nature 2012** si propone di attuare azioni multiple ed integrate per la conservazione della più importante popolazione di tartaruga marina Caretta Caretta nidificante in Italia lungo la costa ionica calabrese, affrontando organicamente i principali fattori di minaccia a livello terrestre e marino e proponendo altresì un approccio istituzionale e operativo congiunto con diversi attori che interagiscono in una o più fasi del ciclo vitale di questa specie. Il progetto è realizzato in partenariato con il Comune di Palizzi.

4. **CRePS “Costruire spazi comuni – buone prassi nel riutilizzo dei beni confiscati”** progetto finanziato dalla Direzione Generale Affari Interni della Commissione Europea nel quadro del Programma **“Prevenzione e lotta contro il crimine”**. L'obiettivo principale del progetto è quello di sensibilizzare e approfondire la comprensione in Germania del ruolo che il riutilizzo sociale dei beni confiscati potrebbe svolgere nella prevenzione della criminalità organizzata e dei crimini economici. Per raggiungere questo obiettivo, tra le attività principali del progetto ci sarà la diffusione di modelli di migliori prassi provenienti dall' Italia, lo sviluppo e la realizzazione di un corso pilota interdisciplinare sulla gestione dei beni confiscati presso l'Università Humboldt.
Il progetto mira altresì a potenziare il livello di conoscenza e le capacità delle organizzazioni della società civile tedesca in questo specifico settore tramite un progetto pilota a Berlino che consisterà nella mappatura dei beni confiscati della città e nell'ideazione di un potenziale progetto di riutilizzo sociale di uno degli edifici che sarà stato mappato.
5. **Pan Life** progetto finanziato nell'ambito del Programma **LIFE Nature 2000** si propone di realizzare azioni di studio riferite alle esperienze sulla definizione di misure di conservazione per i siti marini in altre regioni europee, così come quello sui posti di lavoro creati nel settore pubblico e privato nella conservazione della biodiversità, nonché la valutazione del valore socio-economico e dei servizi eco-sistemici della Rete Natura 2000 in Calabria. La realizzazione del progetto coinvolge due Dipartimenti della Regione Calabria e altri partner: Settore Cooperazione e Internazionalizzazione della Presidenza in qualità di Capofila e Dipartimento Politiche dell'Ambiente/Settore Aree naturali protette. Gli altri partner del progetto: Green Factor, il Dipartimento di Biologia, Ecologia e Scienze della Terra – Best dell'Università della Calabria, il Dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi “Mediterranea” di Reggio Calabria, Comunità Ambiente, Chlora sas e CTS, Centro Turistico Studentesco e giovanile.
6. **COSME** programma dell'UE a sostegno della competitività delle imprese che intende agevolare i flussi turistici in media e bassa stagione avendo come target di riferimento gli anziani (oltre i 55 anni di età) e i giovani (15-29 anni) con l'intento di allungare la stagione turistica e rafforzare il senso di cittadinanza europea dei giovani e degli anziani attraverso la mobilità all'interno dell'UE. Il progetto realizza azioni volte a sviluppare prodotti turistici transnazionali per anziani, che agevolino i flussi turistici di anziani in Europa in media e bassa stagione.
7. **M-ERA.NET** è un network finanziato dall'UE per sostenere e incrementare il coordinamento dei programmi di ricerca europei e i relativi finanziamenti nell'ambito della scienza e ingegneria dei materiali. Il network è costituito da 41 organizzazioni pubbliche con l'obiettivo di supportare e sviluppare il coordinamento dei programmi europei sulla Ricerca e l'Innovazione sul tema dei Materiali. Nel corso del 2016 è stata pubblicata la call for proposals , con scadenza 15 marzo 2016, per la selezione di progetti di Ricerca e Sviluppo che saranno cofinanziati con linea d'azione 1.1.4 del POR Calabria FESR-FSE 2014-2020.

2.2 Strategia EUSAIR

Di seguito sono descritti gli interventi programmati sul POR FESR/FSE 2014/2020 che concorrono alla realizzazione della strategia Eusair.

Tabella 1: Interventi POR Calabria FESR/FSE 2014/2020 che concorrono a realizzazre la strategia EUSAIR - Programmati

Obiettivo Tematico – Asse	Obiettivo Specifico	Azioni
<p>OT 6 Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse</p> <p>Asse 6 Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale</p>	<p>6.7 Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione</p>	<p>6.7.1 - Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo.</p>
		<p>6.7.2 - Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate.</p>
	<p>6.8 Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche</p>	<p>6.8.3 - Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche</p>



3 Prossime scadenze

3.1 Programmi di Cooperazione Territoriale Europea (CTE)

Nel mese di Gennaio sarà organizzato un incontro di lavoro con l'agenzia nazionale, i soggetti attuatori dei progetti attivati e i potenziali soggetti interessati alla CTE.

3.2 Strategia Eusair

Di seguito sono descritti i nuovi interventi da programmare che concorrono alla realizzazione della strategia Eusair.

Tabella 2: Interventi POR Calabria FESR/FSE 2014/2020 che concorrono a realizzare la strategia EUSAIR

Obiettivo Tematico – Asse	Obiettivo Specifico	Azioni
OT 1 - Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione Asse 1 - Promozione della Ricerca e dell'Innovazione	1.2 - Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale	Azione 1.2.1 - Azioni di sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concertazione e reti
		Azione 1.2.2 - Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3
OT 5 - Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi Asse 5 - Prevenzione dei rischi	5.1 - Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera	Azione 5.1.1 - Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza delle infrastrutture nei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera
OT 7 Promuovere sistemi di trasporto	7.2 - Miglioramento della competitività del sistema portuale e interportuale	Azione 7.2.2 - Potenziare infrastrutture e attrezzature portuali e interportuali di interesse regionale, ivi inclusi il loro adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici e operativi e il potenziamento dell'integrazione dei porti

Obiettivo Tematico – Asse	Obiettivo Specifico	Azioni
sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete		con le aree retro portuali [infrastrutture e tecnologie della rete globale/locale]
Asse 7 - Sviluppo delle reti di mobilità sostenibile	7.3 - Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali	Azione 7.3.1 - Potenziare i servizi di trasporto pubblico ferroviario regionale ed interregionale su tratte dotate di domanda potenziale significativa, anche attraverso interventi infrastrutturali e tecnologici, rinnovo del materiale rotabile, promozione della biglietteria elettronica integrata con le azioni dell'obiettivo tematico 4
OT 11 - Capacità istituzionale Asse 13 - Capacità istituzionale (FSE)	11.1 - Aumento della trasparenza e interoperabilità, e dell'accesso ai dati pubblici Risultati che gli Stati membri intendono ottenere con il sostegno dell'UE	Azione 11.1.1 - Interventi mirati allo sviluppo delle competenze per assicurare qualità, accessibilità, fruibilità, rilascio, riutilizzabilità dei dati pubblici [anche attraverso modalità collaborative e online] e promozione di sforzi mirati e adattamenti organizzativo-professionali, orientati al rilascio continuativo e permanente di dati in possesso di enti pubblici territoriali
	11.3 - Miglioramento delle prestazioni della Pubblica Amministrazione	Azione 11.4.1 - Azioni di miglioramento dell'efficienza e delle prestazioni degli uffici giudiziari